



Dir CE 36/05 EN 2011  
Rif. EAC/A4 n° 973/05



**PROVINCIA  
DI ROMA**  
Del. n°770 del 1/8/02



Legge Quadro n°845/78  
Form. professionale

# Accreditamento di Qualità

**Scuola Internazionale di Teatro  
Accademia di Recitazione  
- Roma -**

# ***“CARTA DI QUALITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA”***

## **Mission**

La **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** è uno dei più qualificati corsi di **Alta Formazione Professionale** presenti attualmente in ambito internazionale; l’esauriente quanto particolareggiato **percorso di studio teorico/pratico** è teso a sviluppare da una parte la **tecnica** e la conoscenza dei **linguaggi scenici** e dall’altra l’**espressione personale** e la **libertà creativa** di ciascun allievo.

**Dal 1984**, la **scuola di recitazione si dedica** ad una completa e raffinata **preparazione dell’attore, teatrale e cinematografico** e all’approfondimento delle altre figure professionali presenti al suo interno quali lo **sceneggiatore ed il regista**. Infatti i numerosi **attori e registi** diplomati, si sono inseriti nel mondo del lavoro con versatilità professionale ed originalità interpretativa, rese possibili da un attento esercizio della disciplina personale.

I **docenti**, riconosciuti a livello internazionale, si avvalgono delle più importanti **metodologie pedagogiche** teatrali e cinematografiche del **novecento: Lecoq, Stanislavskij, Grotowski**, coniugate agli elementi **accademici dell’arte drammatica** e affiancate allo studio della **voce**, del **canto**, del **movimento espressivo**, del **mimo** e della **danza**.

**Rivolta a giovani** che abbiano compiuto **18 anni**, e in possesso del **diploma di Scuola Media Superiore**, la scuola di recitazione ha **obbligo di frequenza** al fine del conseguimento degli Attestati di Qualifica Professionale **ai sensi del Titolo V della Legge 23/92 Del. n° 770 G.R.**, rilasciati dalla Regione Lazio

La **Scuola di recitazione** prevede, per l’**A.A. 2011-2012 un piano di studio intensivo ed articolato** in grado di formare **giovani professionisti** che sappiano rispondere alle esigenze sempre più competitive e diversificate del **panorama teatrale e cinematografico internazionale**. Artisti completi, capaci di spingersi oltre i confini della lingua: dall’**umorismo** all’**arte drammatica**, dalla **prosa** all’**immagine**, dalla **parola** al **movimento**, partendo da una solida conoscenza del passato per afferrare meglio il senso del presente.

Tale progetto formativo si snoda attraverso **due anni di studio**, completati da un **semestre di Specializzazione**, con **3/8 ore di lezione al giorno** a seconda dell’anno di corso e della fase didattica.

Durante gli anni di studio gli allievi saranno chiamati a sostenere gli **esami teorico/pratici**: si va dalla **Storia del Teatro** alla **Recitazione Cinematografica**, dalla **Commedia dell’Arte** alla **Legislazione e Produzione**, dalla **Critica** alla **Regia**, dall’**Improvvisazione** al **Canto**, dalla **Comicità** al **Teatro Elisabettiano**, dalla **Drammaturgia** al **Teatro Danza**, al metodo **Stanislavskij-Strasberg**.

## Modello pedagogico

La scuola di recitazione “**Scuola Internazionale di Teatro**” è **strutturata** seguendo un **modello pedagogico innovativo** con riferimento ai **Programmi per la Formazione Europea dell’Attore (Syllabi for the Actor European Training): Art. 7 del 3/4/08.**

- **Tre cicli didattici** con **orari di studio** e di **pratica intensivi**.
- **La recitazione**, sia drammatica che comica parte dallo **studio del “teatro dell’arte”, di “prosa”, d’ “immedesimazione del personaggio”,** per spingersi fino alla **recitazione dinamica delle arti visive.**
- **I linguaggi scenici** (voce, musica, movimento, recitazione) sono affrontati sia **tecnicamente** sia in funzione dell’azione scenica.
- Grande valore è dato al **processo creativo** derivato dal lavoro **individuale** e **di gruppo**. Lo scopo principale è acquisire un’**autonomia artistica** originale e personalizzata.
- Gli **spettacoli** sono ispirati alle **tematiche della didattica**: l’Accademia offre così agli allievi l’opportunità di **completare sul palco, la propria formazione.**
- Lo studio della **regia e della sceneggiatura** è **teorico/applicativo** e viene affrontato solo dopo un percorso interpretativo, nella fase finale della formazione.
- La **ricerca di una disciplina personale** si fa più forte nel tempo quanto più profonda è la consapevolezza di sé e l’esigenza di raggiungere un livello artistico più elevato.
- Il nuovo **Piano di studio A.A. 2011/12**, prevede l’inserimento di materie teoriche quali: **Storia del teatro e dello spettacolo** e **Organizzazione e promozione del settore** che permetteranno ai futuri artisti di collocare meglio la propria professionalità nel mondo del lavoro.
- Uno degli aspetti più importanti e formativi della Scuola Internazionale di Teatro Accademia di Recitazione Roma, è quello della preparazione degli spettacoli.
- Ogni tre mesi infatti, a conclusione di ogni trimestre di studio, gli **allievi/attori** e gli **insegnanti/ registi** si immergono in un **periodo creativo e totalizzante** che, partendo da idee ed improvvisazioni, da scritture originali o liberi adattamenti, porta le diverse classi a teatro attraverso un viaggio intenso e appassionato.
- Nelle **Serate/Spettacolo**, organizzate dalla Scuola Internazionale di Teatro Accademia di Recitazione Roma, l’esperienza dell’**incontro con il pubblico** rende più chiaro e tangibile il valore dello studio personale e del “training” quotidiano, rivelando la sostanziale differenza fra la “simulazione” e “la realtà” della scena. Dopo una settimana a teatro infatti sia la presenza scenica, che la gestione del respiro, sia il livello interpretativo del singolo che l’intesa fra gli attori, crescono in modo esponenziale. Inoltre gli spettacoli sono spesso **originali e innovativi**, graditi al pubblico ed apprezzati dalla critica.
- Infatti la Rassegna Teatrale della Scuola Internazionale di Teatro Accademia di Recitazione Roma, ha visto dal 1984 ad oggi, la presentazione di lavori professionali ad opera delle classi avanzate, accolti con particolare favore dagli operatori del settore ed inseriti nei circuiti italiani e nei festival internazionali, stimolando gli allievi diplomati alla costituzione di compagnie stabili emergenti

## **Livello strategico**

Politica della qualità

La **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** si pone come obiettivo quello di raccordare le finalità formative con i bisogni e la realtà del territorio in cui opera), per cui in questa ottica promuove attività di formazione professionale gestite con finanziamento pubblico o in modo privato

La **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** si impegna con opportune strategie:

- all'ottenimento del risultato di qualità attraverso il coinvolgimento delle risorse umane, ognuno secondo il proprio ruolo ma tutti con la precisa volontà di agire nell'ottica del miglioramento continuo;
- a porre la massima attenzione nello sviluppo dei processi;
- a valutare i risultati in funzione del miglioramento continuo.

La **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** garantisce il controllo qualitativo di ogni parte dell'attività formativa dalla progettazione alla erogazione del servizio nonché dei processi di miglioramento. In tal senso, ha definito la propria politica della qualità, che può essere sintetizzata in:

- Aumentare l'efficienza dell'organizzazione
- Estendere la capacità di rispondere alle esigenze professionali di chi sta nel mercato del lavoro e di quanti devono entrarvi
- Offrire un livello di servizi sempre più aderente alle specifiche richieste dei clienti (lavoratori, giovani, disoccupati)
- Ricercare continuamente innovazioni metodologiche e coinvolgere gli operatori nel cambiamento
- Migliorare la comunicazione tra gli operatori all'interno dell'Ente e l'ambiente esterno
- Mantenere i requisiti di risultato previsti dalle procedure di accreditamento della Regione Lazio

## **Livello organizzativo**

Informazioni generali sui servizi formativi offerti

L'attività formativa svolta dalla **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** è così articolata:

- Analisi dei fabbisogni formativi;
- Informazione e accoglienza per l'orientamento;
- Ideazione e progettazione formativa ad hoc;
- Gestione logistica, didattica ed economica dei percorsi formativi;
- Erogazione;
- Certificazioni e/o attestazioni;
- Monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti.

Le attività formative riguardano:

**Formazione superiore** che comprende la formazione post-obbligatoria, l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, l'alta formazione relativa agli interventi all'interno e/o successivi ai cicli universitari e la formazione esterna all'impresa, per gli apprendisti di cui all'art. 50 del Dlgs. 276/2003;  
**Formazione continua** che comprende la formazione destinata a soggetti occupati, in Cassa Integrazione Guadagni e Mobilità, a disoccupati e ad adulti per i quali la formazione è propedeutica all'occupazione, nonché la formazione esterna all'impresa per gli apprendisti di cui all'art. 49 del Dlgs 276/2003.

### **Formazione privata a pagamento**

(Elenco attività)

Corsi autorizzati dalla Regione Lazio ai sensi della LR 23/92 (**D.G.R. 770 del 01-08-02**)

Attore (Biennale 800 ore)

Aiuto Regista (Annuale 500 ore)

## **Le risorse professionali della Scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro**

La scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro si avvale per lo svolgimento dei propri corsi, oltre che del personale di staff e dei collaboratori, di professionisti dei settori di riferimento, docenti universitari e di scuola media superiore che collaborano occasionalmente o stabilmente con la struttura, composta nel modo seguente:

### **Responsabili Didattica**

[Silvia Marcotullio](#): Interpretazione - Scrittura – Regia

[Fiammetta Bianconi](#): Interpretazione - Costruzione del personaggio

### ***Docenti didattica***

[Emmanuel Gallot Lavallée](#): Interpretazione - Tecnica d'improvvisazione

[Marco Paciotti](#): Interpretazione - Movimento scenico

[Patrizia La Fonte](#): Uso della voce e dizione - Versi e prosa

[Cinzia Alitto](#): Uso della voce e dizione - Versi e prosa

[Francesco Marino](#): Storia del teatro e dello spettacolo - Drammaturgia

[Arcangelo Iannace](#): Costruzione del personaggio - Acting

[Deianira Dragone](#): Recitazione epica - Tecnica d'improvvisazione

[Lorenzo Pasquali](#): Storia del Teatro - Disciplina del settore

[Tiziana Santercole](#): Canto ed elementi musicali

[Sabrina Gilio](#): Organizzazione del settore - Marketing dello spettacolo

[Roberto Andolfi](#): Uso della voce e dizione

[Armando Madonna](#): Training - Regia e sceneggiatura

**Beatrice Gregorini:** Recitazione – Dizione

### *Docenti seminariali*

**Didier Gallot Lavallée:** Drammatizzazione spazio scenico - Scenografia - Ambientazioni drammatiche

**Uwe Köhler:** Drammaturgia, Architettura dello spazio scenico

**Clair Howells:** Studio del Grottesco - Personaggi

**Josè Menchero:** Scenografia

**Eric De Bont:** Il Tempo comico

**Jacob Olesen:** Sonorizzazioni, mimo e pantomima

**Aaron Yelin:** Regia e montaggio cinematografico

**Juan Carlos Molina:** Teatro e arti pittoriche

**Michele Valenti:** Storia del Teatro

**Riccarda Giannini:** Drammaturgia

**Ludovico Ferrara:** Regia

**Alessandra Minelli:** Tecnica di Narrazione

**Pino Zingaretti:** Costruzione del Personaggio

**Donato Sartori:** Versi e Prosa

**Giovanni Antonelli:** Recitazione

**Federica De Santis:** Recitazione

**Brian Frank:** Acting

Le prestazioni di tutti i docenti saranno poi monitorate sia in itinere che alla fine di ogni percorso formativo, attraverso i questionari di gradimento.

La **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** si avvale, per tutti gli altri processi (progettazione, organizzazione e gestione, coordinamento, direzione e attività di segreteria) di personale interno e/o esterno in relazione a specifiche esigenze valutate e scelte in base alle necessità.

Allo scopo di migliorare la gestione dei processi, la **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** dà ampio spazio all'attività di formazione di tutto il personale, con l'aggiornamento delle competenze professionali attraverso la partecipazione per almeno **12 ore all'anno** ad attività formative (interne o esterne all'organizzazione) attinenti alla funzione ricoperta (*Piano annuale di sviluppo professionale*).

### **Le risorse logistico-strumentali**

Le risorse logistico-strumentali, sempre confacenti ai dettami normativi concernenti la tutela della salute, dell'igiene e della sicurezza degli individui, utilizzati dalla **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** per erogare il servizio formativo ai propri utenti sono:

- spazi destinati alle funzioni di governo (direzione, amministrazione, segreteria, presidio dell'erogazione dei servizi e accoglienza dell'utenza), ai percorsi e ai servizi igienici.

- spazi per la didattica, con le seguenti specificazioni:  
un'aula didattica, per 30 allievi;  
un'aula didattica per 25 allievi

## Livello operativo

Nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi formativi, la **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** intende pianificare, attuare e controllare le attività dell'organizzazione in linea con quanto stabilito nella Politica della Qualità.

La misurazione della customer satisfaction è indispensabile al fine di evitare di basarsi solo su analisi empiriche e di creare aspettative nel cliente che possono venire disattese. La gestione dei reclami/insoddisfazioni/non conformità espressi dai clienti, è l'occasione per trarre degli spunti utili al miglioramento del servizio offerto. Il monitoraggio costante del servizio formativo offerto, è fondamentale per ottenere il miglioramento continuo delle proprie prestazioni e, di conseguenza, per aumentare la competitività aziendale.

Nella tabella sottostante viene evidenziato il modello di rilevazione e verifica degli aspetti ritenuti strategici per il miglioramento continuo della qualità dei servizi formativi offerti; ovvero intendiamo per:

- **Fattori di qualità**- elementi fondamentali da presidiare in relazione alla gestione della qualità;
- **Indicatori di qualità** – criteri di misurazione quantitativa e/o valutazione qualitativa per programmare e controllare il presidio dei fattori di qualità individuati
- **Standard di qualità**- corrispondono all'obiettivo di qualità che la Società si impegna ad assumere in corrispondenza di ciascun fattore, in funzione del relativo indicatore
- **Strumenti di verifica**- modalità attraverso cui periodicamente o in continuo viene controllato il rispetto degli standard fissati, a garanzia e tutela del sistema cliente

MACROATTIVITÀ	FATTORI DI QUALITÀ	INDICATORI	STANDARD DI QUALITÀ	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Progettazione, ricerca e sviluppo</b>	Attenzione al contesto di riferimento	Numero di soggetti con cui si ha un protocollo d'intesa	Parere positivo di almeno la metà dei soggetti dell'indicatore.	Verbali di incontro con i soggetti riportati nell'indicatore.
	Conformità della progettazione alla Carta della Qualità	Numero di non conformità rilevate.	Numero di non conformità annuo minore del 10%	Relazione del Responsabile del processo di progettazione
	Successo della progettazione	Numero di progetti realizzati	Incremento dei progetti per attività formative finanziati	Ammissione a finanziamento
<b>Gestione</b>	Completezza dell'attività di	Diffusione dei corsi	Firma del bando da parte del-	Bandi e moduli di iscrizione

<b>dell'attività formativa</b>	informazione nella fase di selezione	attivati con media e web	la Direzione, e visione del bando e della CdQ da parte dell'utenza prima dell'iscrizione.	sottoscritti dai candidati.
	Tempestività di risposta alle richieste di beneficiari	Numero di giorni intercorrenti tra la data di ricevimento della richiesta e la data di formulazione della risposta	3 giorni definiti come tempo target di risposte	Rilevazione a campione dei tempi di risposta
	Flessibilità organizzativa/gestionale	Numero di giorni tra la segnalazione di non conformità e l'attuazione di azioni correttive	7giorni definiti come tempo target di intervento	Rilevazione dei tempi di intervento per ogni azione correttiva

MACROATTIVITÀ	FATTORI DI QUALITÀ	INDICATORI	STANDARD DI QUALITÀ	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Gestione dell'attività formativa</b>	Completezza delle attività preliminari all'avvio delle attività formative	Numero di non conformità rilevate dal Responsabile del processo di Direzione nelle fasi preliminari	Numero di non conformità annue rilevate per le fasi preliminari non superiore al numero di attività formative erogate per ogni anno formativo	Relazione con modulistica di controllo per ogni corso.
	Completezza delle attività gestionali e didattiche in itinere.	Numero di non conformità rilevate nelle fasi in itinere	Numero di non conformità annue rilevate per le fasi in itinere non superiore al numero di attività formative erogate per ogni anno formativo	Relazione con modulistica di controllo per ogni corso, e aggiornamento dei Dossier dei Responsabili di processo
<b>Risultato finale delle azioni formative</b>	Completezza delle attività gestionali al termine del percorso formativo	Numero di non conformità rilevate nelle fasi conclusive dell'attività formativa	Numero di non conformità annue rilevate nelle fasi conclusive dell'attività formativa non superiore al numero di attività formative erogate per ogni anno formativo	Relazione con modulistica di controllo per ogni corso.
	Soddisfazione degli utenti	Percentuale di partecipanti soddisfatti	95% definita come percentuale target di customer satisfaction	Questionario per la rilevazione della soddisfazione dell'utenza al termine del corso

MACROATTIVITÀ	FATTORI DI QUALITÀ	INDICATORI	STANDARD DI QUALITÀ	STRUMENTI DI VERIFICA
<b>Risultato finale delle azioni formative</b>	Successo didattico	Coerenza tra l'attività formativa e le attitudini individuali	75% definita come percentuale target di di esiti finali soddisfacenti	Relazione con modulistica di controllo sugli esiti finali
	Obiettivi occupazionali	Potenzialità dello stage	50% come percentuale target di di sbocchi occupazionali	Questionario per la rilevazione degli esiti occupazionali
<b>Tutte le attività</b>	Comunicazione	Controllo visite sito Internet Controllo su diffusione altri media	8% di aumento visite annuale sito Internet Aumento visibilità su altri media	Analisi visitatori sito.  Analisi redemption altri media

## Livello preventivo

Dispositivi di garanzia e tutela di committenti e beneficiari

La **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** assicura un percorso di crescita e di miglioramento progressivo, attraverso la rilevazione dei bisogni e delle aspettative dei clienti/utenti. La **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** si impegna ad esaminare con tempestività ed attenzione ogni eventuale suggerimento, segnalazione e/o reclamo ricevuto in relazione agli indicatori contenuti nella presente Carta della Qualità. L'azione di ascolto della clientela si esplica, quindi sia attraverso l'effettuazione, sia attraverso i seguenti canali:

- per **posta** all'indirizzo: **Salita San Gregorio, 3 – 00184 ROMA**
- per **fax** al n° **06/7009692**;
- per **email** all'indirizzo: **[info@scuoladiteatro.it](mailto:info@scuoladiteatro.it)**
- **direttamente** al Responsabile del processo di Direzione: **Silvia MARCOTULLIO**
- Entro 30 gg successivi alla segnalazione la **scuola di recitazione Scuola Internazionale di Teatro** comunicherà l'esito degli accertamenti compiuti e gli eventuali provvedimenti adottati

## Condizioni di trasparenza

La diffusione della Carta della Qualità viene regolamentata come segue:

La Carta della Qualità sarà consegnata in copia a tutti i partecipanti alle attività formative in modo che tutta l'utenza venga informata;

La Carta della Qualità verrà affissa nella bacheca della struttura accreditata, e diffusa via internet sul sito della società ([www.scuoladiteatro.it](http://www.scuoladiteatro.it))

Ogni nuova versione della Carta della Qualità avrà l'indicazione dell'anno. La Carta della Qualità verrà inviata al momento della richiesta del finanziamento e in occasione di nuove versioni modificate, ai servizi Formazione Professionale della Regione Lazio. La Carta della Qualità verrà consegnata al momento dell'inizio della collaborazione professionale e in occasione di nuove versioni al personale docente e non docente sotto forma di circolare interna

## Descrizione delle attività dei responsabili posti a presidio dei processi

FUNZIONE	ATTIVITA'
<b>Responsabile</b> del processo di direzione <i>Silvia MARCOTULLIO</i>	definizione di strategie organizzative, commerciali e standard del servizio coordinamento delle risorse umane, tecnologiche, finanziarie e organizzative supervisione della manutenzione e miglioramento del servizio gestione delle relazioni e degli accordi con la committenza valutazione e sviluppo delle risorse umane
<b>Responsabile</b> del processo di gestione della qualità <i>Silvia MARCOTULLIO</i>	comunicazione con la Regione in materia di accreditamento delle strutture formative; gestione della documentazione; organizzazione delle visite di verifica (audit in loco);
<b>Responsabile</b> dei processi di gestione economico-amministrativa <i>Armando MADONNA</i>	gestione contabile e degli adempimenti amministrativo-fiscali controllo economico rendicontazione delle spese gestione amministrativa del personale gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento
<b>Responsabile</b> del processo di analisi e de- finizione dei fabbisogni <i>Fiammetta BIANCONI</i>	diagnosi generale (quadro nazionale) dei fabbisogni di figure e competenze professionali diagnosi specifica (regione/PA) di bisogni professionali e formativi in settori, sistemi produttivi territoriali ed imprese analisi individuale dei bisogni formativi e di orientamento

<b>Responsabile</b> del processo di progettazione <b>Silvia MARCOTULLIO</b>	progettazione di massima, esecutiva e di dettaglio di un'azione corsuale progettazione di percorsi individualizzati nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento
<b>Responsabile</b> del processo di erogazione dei servizi <b>Fiammetta BIANCONI</b>	pianificazione del processo di erogazione; gestione delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie del processo di erogazione; gestione delle relazioni e degli accordi con la committenza; monitoraggio delle azioni o dei programmi; valutazione dei risultati ed identificazione delle azioni di miglioramento nel settore della formazione,

Il Responsabile del processo di gestione della qualità  
**Silvia MARCOTULLIO**